

Dieci domande sul futuro di San Pier d'Arena e San Teodoro

Intervista a Franco Marengo candidato del PD alla presidenza del Municipio



"caldi" che hanno portato alla ribalta dei media, ed in negativo, la zona. Come affronterà questi temi la sua eventuale maggioranza?

"Ritiro della licenza per quei locali recidivi in fatti di criminalità. Provvedimenti limitativi, in particolari orari, del transito e della sosta da riservare ai residenti nelle zone più critiche. Sostenere iniziative, da realizzarsi nei luoghi e negli orari maggiormente a rischio, onde moltiplicare le occasioni per uscire dalle proprie case, riappropriarsi del territorio, per usare uno slogan: un quartiere vivo è anche un quartiere più sicuro".

- L'ospedale Villa Scassi è stato una delle questioni che ha contribuito a fare cadere la Giunta precedente. È tema bipartizan e l'ospedale è amatissimo dagli abitanti. Chiusura o conservazione?

"Valutare il progetto dell'ospedale del ponente senza alcuna pregiudiziale, ma considero prioritario la difesa dell'ospedale Villa Scassi".

- Lungomare Canepa, via Molteni sotto assedio dei Tir, posteggi molto inferiori alle reali necessità, una viabilità che pare un percorso ad ostacoli. Cosà farà se diventerà presidente per rendere il traffico più scorrevole?

"Credo che il tutto sia legato alla realizzazione della strada di Lungomare Canepa, che ci permetterebbe di studiare un piano complessivo della mobilità del nostro quartiere, alleggerendo il traffico su via Cantore e via Buranello, con quest'ultima ridotta ad una viabilità più locale e per

il trasporto pubblico. Nell'immediato bisogna rivedere la rotatoria di piazza Vittorio Veneto".

- San Teodoro si sente una sorta di appendice di San Pier d'Arena nel Centro-Ovest. Cosa farà per convincere i residenti che non è vero?

"Sono due quartieri con problemi diversi, ma che hanno anche una continuità territoriale sull'asse a mare e su quello collinare, quindi anche con problemi comuni che devono essere visti in un'ottica complessiva di Municipio. Senza mancare di rispetto a nessuno, ma noi dobbiamo ragionare come Centro Ovest, se siamo più uniti siamo anche più forti nei confronti dell'amministrazione comunale, sono convinto che se superiamo le barriere mentali, siamo in grado di superare anche quelle fisiche".

- Sempre a proposito di San Teodoro c'è da ultimare piazza Sopranis, stabilire collegamenti di mezzi pubblici con il resto di Genova migliori degli attuali, a detta di tutti carenti. E mancano strutture sanitarie adeguate in una zona "anziana". Quali provvedimenti intende adottare?

"Il completamento del PRU di piazza Sopranis ormai è avviato, a breve si apriranno i cantieri per la palestra ed a seguire la bonifica di cava con parcheggio a raso. Si sta allestendo il cantiere per completare i lavori per la funicolare Granarolo/Principe, se tutto va bene in un anno sarà ripristinata la linea. Bisogna lavorare ancora sull'avvicinamento della linea 32 al centro città, ed individuare una struttura

Franco Marengo, ingegnere e portuale della CULMV, è il candidato presidente del PD per il Municipio Centro Ovest. È stato consigliere della Circostrizione Centro Ovest dal 1993 al 2007, e dal 1993 al 2005 Coordinatore della commissione urbanistica, con competenze su grandi opere, urbanistica, lavori pubblici, manutenzioni, mobilità e traffico, ambiente e gestione del territorio, volontariato e protezione civile. Fortemente radicato sul territorio e apprezzato per il suo impegno a servizio della comunità, si è anche sempre interessato di volontariato, in particolare quello legato ai temi dei problemi dell'infanzia. I candidati consiglieri municipali del PD che sosterranno Marengo sono: Angusti Gianfranco, Abrile Piergiorgio, Emilio Edoardo, Antonelli Vittorio Giovanni, Arecco Paolo, Beretta Maria Luigia, Bianchi Silvia, Calcagnini Diana, Carlini Maddalena, Casissa Elio, Curcio Adriana, Forlani Edmondo, Gallotti Luigi, Ghirardi Sergio, Grollero Leopoldo Giovanni, Imperatore De Ruvo Angela, Mazzucchelli Stefania, Milea Anita, Prampolini Edvige Enrica, Ravera Silvano, Romano Umberto Vincenzo, Salvi Fabrizio, Trotta Sara e Viviano Giovanni.

centrale nel quartiere per ripristinare il presidio sanitario".

- San Pier d'Arena era una delegazione di "shopping". Oggi è una desolazione di serrande abbassate, stretta tra centri commerciali che, dicono gli imprenditori, ne hanno schiacciato le attività commerciali. Cosa intende fare per incrementare commercio ed artigianato nella zona?

"Richiedere l'estensione dei benefici economici previsti per il centro storico cittadino, che uniti alla riqualificazione urbana potrebbe dare ossigeno al tessuto commerciale di San Pier d'Arena. Sostenere le attività dei CIV ed integrarle con quelle del Municipio, rivolte alla partecipazione ed all'aggregazione dei cittadini".

- Cosa farà per rinsaldare lo storico legame porto - San Pier d'Arena, che oggi pare sfaldato?

"Storicamente vi è un rapporto di amore/odio". Credo che oggi dobbiamo essere pratici, il rapporto si rinsalda con la realizzazione di quelle infrastrutture (Lungomare Canepa e sopraelevata portuale), necessarie per la vivibilità di San Pier d'Arena e per la funzionalità del porto, in modo che quest'ultimo non sia vissuto come una

servitù ed il territorio come un limite all'espansione delle attività portuali".

- Nella scorsa legislatura abbiamo assistito ad un "tutti contro tutti" tristissimo. La sua coalizione è coesa? Se vincerà pensa di riuscire a portare a termine il mandato?

"La coalizione di centro sinistra oltre al PD, PRC, IDV, SL e VERDI, si allarga all'UDC, la sua coesione è dettata da un programma forte e completo, e dal fatto che tutti insieme hanno condiviso i percorsi per scegliere il candidato Presidente. Mi sembra che le difficoltà di coesione, ancor prima delle elezioni, le abbia il centro destra dove la Lega va da sola in quanto non condivide il nome del candidato Presidente".

- Se le segreterie cittadine le imponessero qualcosa contrario agli interessi della gente del posto, promette che ascolterà più i cittadini che i dirigenti del partito?

"Assolutamente sì, chi amministra deve farlo nell'interesse del territorio e non di una parte politica. D'altronde lo slogan della mia campagna elettorale sarà 'Per il Municipio che ascolta i cittadini'".

S.D.

Elezioni Municipio Centro Ovest 28 - 29 Marzo 2010

"Per il Municipio
che ascolta i cittadini"

con

MARENCO

Presidente

